



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI DELLA PROVINCIA DI LATINA PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE AZIENDALE ED INDIVIDUALE IN AMBITO LAVORATIVO

Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso, la Camera di Commercio di Latina istituisce un contributo (voucher) alle MPMI del territorio provinciale sull'acquisto di dispositivi di protezione aziendale ed individuale in ambito lavorativo con l'obiettivo di sostenere la continuità, in sicurezza, della gestione aziendale e dei processi produttivi in una fase economica di estrema criticità oltre che supportare la ripresa in tempi rapidi attraverso strumenti indispensabili per la tutela della salute del personale e degli utenti/clienti oltre che per il contenimento del contagio.

Art.2 - FONDO STANZIATO

1. Le risorse complessivamente stanziata dalla Camera di Commercio di Latina a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 880.000,00.
2. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - a) chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - b) riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse messe a disposizione;
 - c) stanziare ulteriori risorse.
3. Ai soggetti richiedenti il contributo, in possesso del rating di legalità, verrà riconosciuta una premialità di € 50,00, nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

Art.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, i seguenti requisiti:
 - a) essere Micro o Piccole o Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n.651/2014;
 - b) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Latina;
 - c) essere iscritte nel Registro delle Imprese ed essere attive;
 - d) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale (così come riformato dall'art.17 della Legge n.488/1999; sul punto, si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto Annuale - tel. 0773/672260 - della Camera di Commercio di Latina per sanare eventuali irregolarità pregresse). Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, la Camera di Commercio ne darà comunicazione all'impresa chiedendo alla stessa di regolarizzare entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione camerale, pena la inammissibilità della domanda di agevolazione;
 - e) non essere sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, piano di ristrutturazione dei debiti o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art.85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
 - g) essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (requisito che verrà



verificato d'ufficio sia alla presentazione della domanda che prima dell'erogazione del contributo), tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;

- h) essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 e s.m.i.;
 - i) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Latina e/o con la sua Azienda Speciale, ai sensi dell'art.4, comma 6, del D.L. n.95, del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n.135;
 - j) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n.231;
2. I requisiti di cui al precedente comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), i) saranno verificati al momento della presentazione della domanda e la insussistenza anche solo di uno di essi - fatto salvo quanto diversamente specificato alla lettera d) - comporterà la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.
 3. I requisiti di cui al precedente comma 1, lettere f) e j), saranno verificati secondo quanto disposto dall'art.11, comma 1, del presente bando.

Art.4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo consiste in un sostegno economico erogato in un'unica soluzione finalizzato alla copertura del 100% delle spese sostenute dal 31 gennaio 2020 (Delibera del Consiglio dei Ministri - G.U. Serie generale n.26, del 01.02.2020. Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), ritenute ammissibili, fino ad un contributo massimo di € 500,00.

ART 5 . SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili sono riconducibili a una o più delle seguenti tipologie:
 - a) acquisto di strumenti e prodotti per la sanificazione e/o interventi di sanificazione;
 - b) guanti, dispenser, strumenti e prodotti specifici per l'igiene delle mani;
 - c) mascherine filtranti chirurgiche e dispositivi per protezione oculare;
 - d) indumenti di protezione (es. cuffie, copricapi, tute, camici);
 - e) calzari e/o sovrascarpe;
 - f) dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;
 - g) apparecchiature/dispositivi di sterilizzazione collegati all'attività di impresa;
 - h) barriere protettive divisorie delle postazioni di lavoro;
 - i) adesivi calpestabili per garantire rispetto distanza di sicurezza ed indicare aree/locali sanificati;
 - j) cartellonistica informativa verticale;
 - k) sistemi di rilevazione a distanza dei passaggi in ingresso/uscita per controllo del livello di densità dei flussi e del rispetto delle distanze di sicurezza;
 - l) sistemi di sanificazione e disinfezione (es. safety tunnel, safety gate, safe totem) per mani, indumenti e calzature oltre che controllo della temperatura corporea dei dipendenti /clienti in ingresso e in uscita da ambienti con attività collettiva;
 - m) test serologici per titolari e personale (dipendenti e collaboratori risultanti dal Registro delle Imprese/Albo Artigiani della Camera di Commercio di Latina) effettuati/da effettuare presso i laboratori accreditati dalla Regione Lazio (Determinazione n.G05717, del 13 maggio 2020 "Identificazione di anticorpi diretti verso il virus SARS-CoV-2 -Percorso di esecuzione e registrazione di test serologici mediante prelievo venoso, approvazione dell'elenco dei laboratori abilitati e ricerca del virus SARS-CoV-2"- Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria).
2. Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dal soggetto beneficiario a partire dal 31 gennaio 2020 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale) e fino alla data di presentazione della domanda.
3. Tutte le spese sono da considerarsi al netto dell'i.v.a. il cui computo non rientra nelle spese



ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

4. Non sono ammesse le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore oltre che le spese effettuate con modalità che non consentono la tracciabilità dei pagamenti.

Art.6 - REGIME DI AIUTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei regolamenti n.1407/2013 o n.1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L. 352 del 24.12.2013) e s.m.i., ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.
4. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.

Art.7 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. A pena di esclusione, le istanze di ammissione al contributo devono essere inviate dalla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) dei soggetti richiedenti e trasmesse esclusivamente quale allegato a messaggio di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC bandodpi@lt.legalmail.camcom.it riportando nell'oggetto la dicitura “NOME AZIENDA - BANDO DPI” dalle ore 9,00 del 5 giugno 2020 alle ore 14,00 del 10 luglio 2020. Saranno escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Si sottolinea che, a pena di esclusione, ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.
2. La domanda, da presentare in marca da bollo da € 16,00 (salvo i casi di esenzione), dovrà essere redatta utilizzando il Modulo di Domanda disponibile sul sito internet www.cameradicommerciolatina.it, compilato in ogni sua parte, in formato imm modificabile PDF, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o, in alternativa, con firma autografa del legale rappresentante dell'impresa allegando copia del documento di identità dello stesso in corso di validità. Le domande di contributo firmate da soggetto diverso dal legale rappresentante sono considerate irricevibili e non ne verrà attivato l'esame.
3. Al modulo di domanda dovranno essere allegati:
 - a) copia delle fatture e/o degli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti, debitamente quietanzati, intestati all'impresa richiedente, riportanti la descrizione degli investimenti realizzati ai fini della verifica dell'ammissibilità delle spese (di cui all'elenco riportato nell'art.5, comma 1, del presente bando);

¹ Si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



- b) copia dei pagamenti effettuati mediante metodo tracciabile.
4. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo le descritte modalità e complete di tutti gli allegati previsti.
 5. La casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per l'invio della domanda sarà utilizzata dalla Camera di Commercio e dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.
La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: bandodpi@lt.legalmail.camcom.it
 6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

Art. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. La Camera di Commercio verificherà la completezza e la regolarità formale delle domande e della documentazione presentata (art.7 del presente bando) nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità (art.3 del presente bando), la ammissibilità degli investimenti (art.5 del presente bando)
3. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie e la mancata presentazione delle stesse, entro e non oltre, il termine di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta camerale, comporta la non ammissibilità della domanda
4. All'esito dell'istruttoria - con determinazioni dirigenziali da pubblicare sul sito della Camera di Commercio di Latina sezione Albo camerale/Bandi, Avvisi e altri atti camerale fino al 60° giorno successivo alla data di adozione delle suddette determinazioni - si approvano i seguenti elenchi:
 - a) elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
 - b) elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria) e si predispone un eventuale elenco delle domande **ricevute ma non esaminate** (per esaurimento del fondo).Le domande **ricevute ma non esaminate** possono essere successivamente istruite e finanziate, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione, fatto salvo quanto previsto all'art.2 del presente Bando, nel caso in cui entro l'anno in corso si liberino risorse in seguito a rinunce o revoche del contributo concesso. In tal caso, è approvato lo scorrimento della graduatoria con provvedimento dirigenziale.
5. Si precisa che la pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio eroga al beneficiario il contributo determinato, in un'unica soluzione, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600.

Art.10 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, la documentazione originale relativa alla richiesta di contributo;
- d) a segnalare l'eventuale perdita o sospensione, nel periodo intercorrente tra la presentazione



- della domanda e l'erogazione del contributo, del rating di legalità;
- e) a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC bandodpi@lt.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nel modulo di domanda e nella documentazione ad esso allegata (di cui al precedente art.7 del presente bando).

Art. 11 - CONTROLLI E REVOCA DAL CONTRIBUTO

1. La Camera di Commercio, successivamente alla concessione dell'agevolazione, si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite tutti gli ulteriori controlli necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli investimenti, la veridicità delle dichiarazioni rese ed al rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando richiedendo chiarimenti, ulteriori informazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.
2. Il voucher è soggetto a revoca nei seguenti casi:
 - a) rilascio di dichiarazione mendaci, inesatte o reticenti ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - b) venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 del presente bando;
 - c) impossibilità di effettuare i controlli di cui al precedente comma 1 per cause imputabili al beneficiario;
 - d) esito negativo dei controlli di cui al precedente comma 1;
 - e) rinuncia volontaria all'agevolazione da parte del beneficiario.
3. In caso di revoca del voucher già liquidato, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione della revoca, l'importo del voucher percepito, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di liquidazione e sino alla data di adozione del provvedimento di revoca, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
4. Resta salva la facoltà della Camera di Commercio di valutare nuovi casi di revoca, non previsti dal comma 1, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente bando di contributi è assegnato all'Area 1 - Servizi di Supporto e per lo sviluppo della Camera di Commercio di Latina. Il Responsabile del procedimento è il titolare della Posizione Organizzativa Promozione e sviluppo del territorio, dott.ssa Loredana Pugliese.

Art. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Latina (di seguito anche CCIAA) intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. Finalità di trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art.6, par.1, lett. C del GDPR) di cui all'art.1 del presente bando. Tali finalità riguardano la gestione completa delle domande - comprese l'istruttoria e le verifiche sulle dichiarazioni rese- ai fini della liquidazione dei contributi. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. Obbligatorietà dei conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e della corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per le finalità



strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla CCIAA, anche da società del sistema camerale appositamente incaricate e nominate responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art.28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo i principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33. Nello specifico, con riferimento a tale ultimo adempimento, le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso. Inoltre, i dati delle imprese beneficiarie richiesti dal presente bando e nel modello di domanda saranno trattati ai sensi dell'art.14 della legge 29 luglio 2015, n.115, per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del de minimis. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria ogni qualvolta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. Diritti degli interessati: ai sensi degli artt.13, comma 2, lettere (b) e (d), e 14, comma 2, lettere (d) e (e) nonché degli artt.15,16,17,18 e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta PEC cciaa.latina@lt.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art.77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it
7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Latina con sede legale in Latina, Via Umberto I n.80, P.I. 00328500590 e C.F. 80004010593, tel. 0773/6721, e-mail:segreteria.generale@lt.camcom.it, PEC: cciaa.latina@lt.legalmail.camcom.it, la quale ha designato Unioncamere quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e-mail: rpd-privacy@lt.camcom.it, PEC: rdp-privacy@lt.legalmail.camcom.it.

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv.P.Viscusi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. M. Zappia)